

## Rassegna del 29/05/2024

### FIPCRER

29/05/24	Corriere Romagna	37	L'Aics Forlì è la prima finalista Tiberius sconfitto in garauno	...	1
29/05/24	Corriere Romagna	37	Virtus-Galetti ci siano anche se Valsugana prova a tratteneilo	Sabbioni Luca	2
29/05/24	Gazzetta di Modena	45	Final Four di DRI: sabato semifinale Vignola-Granarolo	f.Mor.	4
29/05/24	Gazzetta di Modena	45	Cavezzo e Samoggia vittoriose in gara 1	...	5
29/05/24	Gazzetta di Modena	45	Strepitosa VF Group Medolla, è in finale	...	6
29/05/24	Gazzetta di Modena	45	Mo.Ba, dopo la retrocessione divorzio da coach Coppeta Vignola e Medolla sognano - Mo.Ba divorzia da Coppeta Per il futuro c'è l'idea Boni	Morandi Fabrizio	7
29/05/24	Gazzetta di Reggio	33	Oltre 350 atleti protagonisti delle Finals del Minibasket	Bellelli Riccardo	8
29/05/24	Gazzetta di Reggio	33	La Sampolese dice addio alla finale	R.B.	10
29/05/24	Gazzetta di Reggio	33	Divisione Regionale 1 Basketreggio ai playout	R.B.	11
29/05/24	Nuova Ferrara	33	Ferrara vuole tenersi il suo coach Mandato a Pulidori per il rinnovo	Nagliati Marco	12
29/05/24	Resto del Carlino Forlì	6	Intervista ad Alessandro Tumidei - Baskérs, la favola all'atto finale Coach Tumidei: «E siamo ancora in crescita» - Baskérs, che favola: ora sotto con la finale Tumidei: «È bello esserci, di più vincerla»	Rustignoli Valerio	14
29/05/24	Resto del Carlino Imola	6	Olimpia, ecco Zappi: «Questa sfida è stimolante, non mi fa paura Faremo bene» - Olimpia Castello, ecco il nuovo coach Zappi «Questa sfida è molto stimolante, da vincere»	Gelati Giacomo	16
29/05/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	5	Sampolese: sfuma il sogno promozione	...	18
29/05/24	Resto del Carlino Rimini	6	Dolphins e Tigers chiudono vincendo	...	19

**DIVISIONE REGIONALE 2 PLAY-OFF**

**L'Aics Forlì è la prima finalista  
Tiberius sconfitto in garauno**

**FORLÌ**

L'Aics Forlì è la prima finalista dei play-off. In garauno i forlivesi si sono imposti 73-65 sul Pgs Ima Bologna. Il tabellino: Pinza 18, Spisni 16, Gasperini 12, Martinelli 10, Zammarchi 8, Gori 4, Maltoni 3, Ricci 2, Squarcia, Bergantini ne, Poli ne, Scozzoli ne. All. Lazzarini. E hanno poi bissato il successo in trasferta 45-63. Il tabellino: Spisni 18, Martinelli 13, Pinza 12, Ricci 6, Zammarchi 5, Maltoni 5, Gasperini 2, Squarcia 2, Bergantini, Gori, Poli, Scozzoli. All. Lazzarini.

L'avversaria dei forlivesi sarà la vincente della sfida tra Navile e Tiberius Rimini con gli emiliani che si sono aggiudicati garauno 67-58. Il tabellino del Tiberius: Lonfernini 11, Calegari 11, Ambrassa 10, Antolini 9, Tomasi 8, Campajola 5, Nuvoli 4, Stabile, Morri, Magnani ne. All. Brienza. Il ritorno è in programma venerdì alla palestra Sforza, eventuale bella lunedì a Bologna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Aics Forlì ha raggiunto la finale battendo in due partite il Pgs Ima Bologna



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684

B NAZIONALE

# Virtus-Galetti ci siamo anche se Valsugana prova a trattenerlo

Fusco resta, possibili conferme per Masciarelli e Valentini  
Klyuchnyk e Aguzzoli sono i primi, veri obiettivi di mercato

**ZAPPI ORA AL CASTELLO  
VUOLE CON SÉ MORARA**

**La B Interregionale  
tenta anche Aglio,  
Alberti e Magagnoli  
Salutano Chiappelli,  
Morina e Ohenhen  
In dubbio Barattini**

**IMOLA**

**LUCA SABBIONI**

L'attesa sta per finire e dopo quasi un mese senza particolari sviluppi, la questione riguardante il prossimo allenatore della Virtus Imola dovrebbe arrivare alla conclusione, con Gianluigi Galetti pronto a sedersi sulla panchina giallonera e avrà al suo fianco l'imolese Aki Zarifi. Il Valsugana, squadra del tecnico ex Fiorenzuola, ha vinto garadue delle finali di DR1 veneta, conquistando la promozione in C Unica e concludendo la stagione con un impressionante record di 33 vittorie e una sola sconfitta.

Si aspetta dunque un'accelerata importante nella trattativa tra le due parti, nonostante la volontà della stessa Valsugana di acquisire il titolo di B Na-

zionale da Sant'Antimo, condizione che potrebbe portare la società a tentare la conferma di Galetti. Al momento questa possibilità sembra però ridotta al lumicino perciò, considerando la data di scadenza prefissata qualche settimana fa dal presidente Davide Fiumi (prima metà di giugno), i tifosi gialloneri non dovranno aspettare tanto per conoscere ufficialmente il nome del nuovo coach della Neupharma.

**Voci di mercato**

Solo una volta ufficializzata la nuova guida tecnica della squadra si penserà ai primi colpi in entrata, per cui rimangono ferme allo stato embrionale le trattative per Klyuchnyk di Roseto e Aguzzoli di Reggio Calabria, su cui è piombata con decisione Fiorenzuola. Intanto Imola, che ha già confermato Fusco dopo l'infortunio occorsogli a dicembre, potrebbe ripartire dalla conferma di Dario Masciarelli e Luca Valentini.

Sirene dalla B Interregionale per Aglio, Alberti, Magagnoli e Morara, con quest'ultimo seguito sia dall'Olimpia Castello

di Mauro Zappi che dalla Virtus Medicina in C Unica, a oggi senza allenatore ma vicina a firmare l'ex Virtus, Francesco Bettazzi. In partenza anche Chiappelli, mentre rimane in dubbio la posizione di Barattini, fresco di titolo nazionale da capitano della squadra di basket del Cus di Bologna: il play classe 2000 non ha avuto lo stesso impatto offensivo del predecessore Galassi, ma la doppia cifra di media (10.7 punti) e i tanti falli subiti (5.6 a partita, nessuno più di lui nel girone) gli hanno comunque garantito la sufficienza al termine della stagione. La società e il giocatore si prenderanno del tempo per pensare al futuro. Possibile ritorno alla base infine per Ohenhen a Cividale e Morina a Trento, con il primo che ha però diverse offerte in B Nazionale e non rimarrà agli Eagles in A2.

**Saluti a Devetag**

Per quanto non ufficiale, è certa la separazione fra il club giallonero e lo storico preparatore atletico Giorgio "Ciucci" Devetag, che ha ricevuto il benservito dalla dirigenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Morara e Morina difficilmente faranno parte della nuova Virtus FOTO MMPH

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684

# Final Four di **DR1**: sabato semifinale Vignola-Granarolo

## Si gioca a Savignano: in palio la C

**Classifica finale Divisione Regionale 1, Girone A:** SPV Vignola, Giardini Margherita 46; Vis Persiceto, Audace Bo 44; Voltone 38; Ottica Amidei Castelfranco 36; Veni 34, Stars Bo, ZDue Anzola, Lavoropiù Masi Casalecchio, Reggio 32; Jolly Re, Happy Basket Castelmaggiore 30; Basketreggio 24; Benedetto Cento 20; ICare Cavriago 18; Nubilaria\* 8.

**Verdetti.** Alle Final Four: SPV Vignola, Giardini Margherita Bologna, Vis Bk Persiceto e Audace Bologna. Retrocedono: ICare Cavriago e Nubilaria Bk.

Giochi fatti per i playoff e per le retrocessioni. Vignola vince senza problemi (41-80) nell'ostica trasferta di Cento (che si giocava la salvezza) e difende il primo posto dall'assalto delle inseguitrici. Dopo 20' revedibili (23-28), le notizie di un Castelmaggiore travolgente su Cavriago (finirà 75-45 e vedrà retrocedere la formazione reggiana) permettono di festeggiare la salvezza anzitempo ai locali, che si rilassano lasciando campo libero ad una Vignola (Cappelli 22, Betti 11, Fossali 9) che alza il livello di



SPVignola da applausi: ha vinto a sorpresa la regular season

gioco e scappa via. Vignola chiude ad un impensabile primo posto la regular season e parte come testa di serie nelle Final Four che si giocheranno sabato e domenica a Savignano sul Panaro dove si incroceranno prima e terza del girone con seconda e quarta dell'altro girone. Vignola sarà opposta sabato alle 18 a Granarolo Emilia, mentre l'altro scontro sarà Vis Persiceto-Budrio. Domenica ore 20.30 la finale fra le due formazioni vincenti decreterà la squadra che sarà promossa in Serie C.

●  
**F.Mor.**



# Cavezzo e Samoggia vittoriose in gara 1

## Playoff donne Gara 2: Sisters sabato ad Albino, Piovre domenica in Irpinia

**Playoff per la A2 Femminile (garauno).** Concentramento 1: V. Cagliari-Pontevico 46-38, Melsped Padova-Chemco Puianello 51-52. Concentramento 2: La Molisana Campobasso-Giants Marghera 85-66, BKB Torino-Canegrate 76-68. Concentramento 3: Sisters Samoggia-Edelweiss Albino 65-59, Sirio Salerno-Pall. Perugia 71-55. Concentramento 4: Jolly Livorno-S.Raffaele Roma 62-49, Wamgroup Cavezzo-Virtus Ariano Irpino 68-54.

Garauno delle Sisters Samoggia è un susseguirsi di emozioni che vede al momento premiata la formazione di coach Palmieri vittoriosa 65-59. Le Sisters che inanellano un inizio choc (0-10) sbloccando il tabellone solo dopo 5'45" e chiudendo sotto di 12 (7-19) il primo quarto. Il ghiaccio però è rotto ora Samoggia (Melloni 19, Palmieri 18, Koral 11 e Zarfauoi 10) è padrona del campo e ribalta la gara. Sorpassa prima con la tripla di Palmieri (28-26), poi allunga ancora chiudendo il parziale 36-30 con un 29-11 nell'intero secondo quarto. Dopo la pausa Samoggia prova la fuga andando diverse volte sul +8, ma non riesce a fuggire (30' 54-46). L'inizio del quarto finale sembra marcare la disfida, Sisters che volano a +14 (60-46), ma Albino si aggrappa alle triple di Alice Carrara (27p), la lunga con

due triple propizia un mini-break per le ospiti che sull'onda dell'entusiasmo chiudono a -6 (65-59) tenendo apertissimi i giochi per la partita di ritorno. Bel colpo interno anche per la Wamgroup Cavezzo che gioca una partita eccelsa superando 68-54 Ariano Irpino e mettendo in cassaforte un tesoretto importante per il ritorno. Le irpine per buona parte della gara conducono il ritmo (10' 20-26 e 20' 33-38) trascinate dalla prova offensiva di una ottima Tsiubyk (23). Al rientro in campo però il match cambia. Coach Piatti ha evidentemente registrato le cose che non andavano nei primi 20' ed ora la difesa è un orologio quasi perfetto (30' 47-47). Adesso l'inerzia è dalla parte delle piovre, il pubblico prova a trascinare le ragazze in giallonero, Verona (18) veste i panni della protagonista e assieme a Costi (14) e Calzolari (12) spegne le speranze delle beneventane in garauno con un 21-7 finale di gran lusso. Non sarà facile la prossima settimana in trasferta, ma il +14 rappresenta un tesoro importante per le piovre che possono cullare il sogno della finale.

**Così garadue:** Edelweiss Albino-Sisters Samoggia (sabato ore 20.30, arbitri: Mamone di Novara e Marenda di Gorla Minore), Virtus Basket Ariano Irpino-Wamgroup Cavezzo (domenica ore 17.30).



Le Piovre Cavezzo festeggiano dopo la vittoria su Ariano Irpino



**Luca Palmieri**  
coach  
delle Sisters  
Samoggia



# Strepitosa VF Group Medolla, è in finale

## DR2 Troppo Peperoncino per la PGS Smile. La Tecnofondi Carpi retrocede

**Playoff, Girone C-D, Semifinali (ritorno e "bella"):** PGS Smile Formigine-Peperoncino Mascari-53-65 e 60-67 (serie 1-2, Peperoncino in finale), VF Group Medolla-Aletico Bk Bologna 71-79 e 78-61 (2-1, VF Group in finale).

**Playoff Girone C-D (Gara3):** Fortitudo Crevalcore-Tecnofondi Carpi 85-72 (serie 2-1, Tecnofondi retrocede in DR3).

In gara 2 ancora spettacolo tra Atletico e Medolla coi bolognesi che s'impongono in casa 79-71. Padroni di casa che tentano l'allungo sul finire di primo quarto, ma Mattioli ci mette la solita pezza e con una tripla allo scadere riduce il gap sul -4 (10' 23-19). All'intervallo lungo +1 Atletico (37-36). Nel secondo tempo gli ospiti (Mattioli 25, Guagliumi 16, Baccarani 12), allungano a +4, ma i bolognesi sono bravi a rimanere concentrati e approfittano di qualche lacuna difensiva di Medolla (30' 55-51). Ultimo quarto che vede allungare l'Atletico con triple e penetrazioni. Tutto rimandato a gara-3 dove 500 presenze affollano la palestra di via Donatori. Medolla tenta un mini allungo alla metà del secondo quarto, rintuzzato da Cuzzani & C (20' 48-46). Nel terzo quarto una VF Group magica chiude la via del canestro agli ospiti (30' 64-51) è il primo break vero dei 5 duelli fra le due formazioni. Duca gestisce benissimo Medolla (Guagliumi 18, Mattioli 17, Luppi 16) che nell'ultimo quarto che tocca anche il +19. Smerieri alza bandiera bianca inserendo le seconde linee di un Atletico che esce a testa alta dal confronto. Da evidenziare un'ottima prova di squadra a rimbalzo, con Bac-

carani su tutti che sfiora la doppia doppia con 8 punti e 10 rimbalzi. Medolla ora avrà la corazzata Peperoncino da superare per provare a coronare un sogno chiamato DR1. Già perchè proprio Mascarino spegne sul più bello i sogni della dominatrice della regular season, la PGS Smile Formigine. In gara-2 i padroni di casa giocano una prova caparbia contro la PGS (Ruiu 17, Lucchi 11) imponendosi 65-53 e rimanendo tutto alla bella a Formigine. La PGS parte fortissimo (12-2) e guida con un vantaggio sempre intorno ai 10 punti per tutta la prima parte della bella. Ma quando il Peperoncino chiude il gap nel III quarto (30' 48-48), la PGS (Minarini 13) si incarta e non trova più la via del canestro lasciando con un parziale finale di 12-19 disco verde a Mascarino. La finale sarà dunque come detto Peperoncino-Medolla, Mascari-53-65 (2° del Girone D) col vantaggio del fattore campo con gara 1 ed eventuale gara 3 in casa. Retrocede in DR3 la Tecnofondi Carpi sconfitta a Crevalcore 85-72 in gara 3. Dopo 30' di equilibratissima battaglia decide il 30-17 del quarto finale che costringe i carpigiani (Sabbatini 31, P.Beltrami 16, Rizzo 14) ad una dolorosissima retrocessione

**DR3 Playoff C-D finali:** Schiocchi Ballers Sassuolo-Pol. Atletico Bo 65-81 (ritorno 29/5 ore 21.45), Pol. Monte San Pietro-Libertas San Felice Bo 71-74 (ritorno 31/5 ore 21.30) Netto ko interno per gli Schiocchi che vedono allontanarsi la possibilità di promozione in DR2. Servirà un'impresa nel retour-match per ribaltare il -16 della gara di andata. ●



**Festa grande**  
in casa  
VF Group  
Medolla

**Playoff**

**Sfuma il derby modenese per salire in DR1**



**Basket**

Mo.Ba, dopo la retrocessione  
divorzio da coach Coppeta  
Vignola e Medolla sognano

► **Morandi** a pag. 45

# Mo.Ba divorzia da Coppeta Per il futuro c'è l'idea Boni

**Serie C** Il tecnico ai saluti: «Scelta per far crescere la società»



**Guido Boni**  
l'attuale  
coach  
modenese  
di Novellara  
potrebbe  
sedersi  
sulla panchina  
di Mo.Ba

Solo un anno fa Modena Basket festeggiava assieme al suo head coach Claudio Coppeta la promozione in C Unica rafforzando un rapporto che sembrava ormai indissolubile visto che Coppeta era entrato ormai a pieno titolo anche nei quadri societari. Invece il Tardis cestistico che tutto da e tutto prende dopo un anno vede una notizia clamorosa con la separazione delle strade proprio fra il coach protagonista dell'ultima promozione modenese e la società neroarancio. In mezzo una stagione che ha prodotto una tormentata retrocessione (fortemente inficiata da una formula cervellotica) e la sensazione che dalla fine della prima fase il giocattolo "perfetto" avesse subito qualche incrinatura. La notizia non è stata ancora ufficializzata sui canali social della società, ma è stata confermata dal coach che ha detto: «La società sta ristrutturando tutto il pacchetto tecnico. Si tratta di una scelta che bisognava fare per crescere ancora». Fa rumore questa decisione che si somma ad altre due voci che nelle



**Claudio Coppeta**  
destinato  
a lasciare  
la panchina  
di Mo.Ba  
dopo la  
retrocessione

ultime settimane si stanno rincorrendo negli ambienti cestistici: la prima è che in casa Mo.Ba si stia guardando avanti con l'idea di avere un coach modenese in panchina e si parla di contatti (non confermati) con Guido Boni attuale coach del Novellara che sarebbe in uscita di contratto. L'altra news che attualmente derubriamo a semplice voce di corridoio è che nello staff mode-

nese si stia guardando sopra alla Serie C (nella consueta compravendita di titoli che anima il mercato cestistico da diversi anni) per rafforzare ulteriormente l'ambizioso progetto Mo.Ba. Sarà un giugno e un luglio caldo in casa modenese

Sabato alle 18,30 amaro congedo di Mo.Ba che alle Ferraris ospita CMO Ozzano.

**Fabrizio Morandi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684



# Oltre 350 atleti protagonisti delle **Finals** del Minibasket

Il biancorosso Momo Faye ospite d'onore del grande evento della Fip

**La kermesse  
di fine stagione  
è andata in scena  
in cinque campi  
in tutta la città**

**Un grande sforzo  
organizzativo  
ha reso possibile  
la disputa di ben 46 gare  
in un giorno e mezzo**

di **Riccardo Bellelli**

**Reggio Emilia** Tanto entusiasmo e grandi numeri per le Finals provinciali di Minibasket che si sono tenute lo scorso weekend: più di 350 i bambini coinvolti che si sono esaltati per la presenza del lungo della Unahotels Momo Faye.

Il presidente della Fip provinciale di Reggio Emilia, Davide Giudici, sta da tempo lavorando per incentivare le attività legate al minibasket e questo è stato un fiore all'occhiello della stagione 2023/2024 per lui e i suoi collaboratori.

«Sono molto contento che l'idea nata tre anni fa sia diventata un appuntamento fisso per concludere al meglio l'annata sportiva dei più piccoli. Quest'anno l'opportunità di giocare sul parquet del PalaBi-

gi e incontrare Momo Faye ha rappresentato un grande valore aggiunto e vedere l'emozione dei bambini nel tunnel che ha preceduto il loro ingresso in campo ci ha ripagato delle fatiche organizzative. Oltre a Paolo Foroni, Responsabile Minibasket Provinciale, ai consiglieri Simone Cilloni e Andrea Zarantonello, ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, senza la grande disponibilità di tanti istruttori della nostra Provincia sarebbe impossibile pensare di far disputare ben 46 partite in un giorno e mezzo».

«Ringrazio infine Ivana Ferri, una risorsa importantissima per il nostro territorio, sempre pronta a dare una mano, specialmente quando si tratta

di attività giovanile».

Tante le società e i ragazzini coinvolti nell'evento.

«È stata davvero una festa, anche sugli spalti, dove i genitori hanno tifato con grande correttezza e in campo si sono visti davvero tanti sorrisi. Oltre 350 bambini hanno giocato su 5 campi cittadini, di cui uno all'aperto, divisi in 32 squadre e 5 categorie, provenienti da 14 Società: La Torre, Jolly, Scuola Basket, Novellara, Bagnolo, Campagnola, Cavriago, Pegaso, Bibbianese, Scandiano, Rubiera e Gualtieri, alle quali si sono aggiunti due club lombardi: Suzzara e Quistello. Sono numeri molto importanti che ci fanno ben sperare per il futuro del nostro movimento» chiude Giudici. ●

® RIPRODUZIONE RISERVATA





**Davide Giudici**  
presidente  
della Fip  
Reggio  
Emilia



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684

# La Sampolese dice addio alla finale

## Divisione Regionale 2 Il Fiorenzuola vince Gara 3 della semifinale playoff

Sull'1-1 la serie si è decisa lunedì sera a San Polo davanti a 400 spettatori

SAMPOLESE	58
FIORENZUOLA	64

**SAMPOLESE:** Gervex 2, Micucci 7, Simonazzi 13, Davoli 9, Fontanesi 9, Bigliardi, Violi ne, Tondo 5, Margini 8, Campani 5, Alfano, Hasa. Allenatore Beltrami

**FIORENZUOLA:** Nonni ne, N.Bricchi, Lamoure 5, Pari 8, Cabrini 11, Binelli 5, Mazzoli ne, Antozzi 9, Superina 7, Sichel 13, Para, Carini 6. Allenatore G.Bricchi

**Note:** parziali tempi 18-14; 39-26; 49-44

**San Polo d'Enza** in Gara 3 della semifinale, la Sampolese che deve cedere il passo verso la finale a Fiorenzuola. Gli ospiti partono meglio, ma la Sampolese con Simonazzi e Davoli cambia l'inerzia della gara. Il team di casa recupera e sorpassa arrivando a superare la doppia cifra di vantaggio quando il centro di Fiorenzuola scende. La difesa aggressiva però carica di falli i locali che si vedono condizionare Alfano e non solo. A metà terzo quarto Fiorenzuola recupera grazie alla zona 3-2 nella quale la Sampolese resta imbrigliata.



Nel finale i senatori provano a prendere in mano la squadra ma la palla non entra e così Fiorenzuola può festeggiare. ●

**R.B.**

La formazione 2023/24 della Sampolese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684

# Divisione Regionale 1 Basketreggio ai playout

**Reggio Emilia** Iniziano questa sera i playout di Divisione Regionale 1 e per il Basketreggio si aprono con un impegno casalingo contro l'Omega.

I reggiani avranno dalla loro il vantaggio del campo nella eventuale "bella" in questa serie da tre gare che salverà una delle contendenti mentre la perdente scenderà di categoria.

Palla a due in programma alle ore 21 alla palestra di Villa Sesso per una gara dove i nervi conteranno tantissimo perché la posta

è davvero alta.

Gli ospiti dell'Omega hanno collezionato 20 punti in stagione e hanno come principali bocche da fuoco gli esterni Alessandro Sacca con 14.3 punti di media a partita, Alessandro Vandi con 12.7 e Alessandro Ceccolini con 10.5.

Oltre ai tre giocatori con una media punti in doppia cifra, sotto canestro potrebbe risultare un fattore l'esperienza di Piergiorgio Ballardini e Alexio Musolesi. ●

**R.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Ferrara vuole tenersi il suo coach Mandato a Pulidori per il rinnovo

**Serie B interregionale** Il ds tra bilancio e futuro: «Ora s'è capito cosa serve»



Degli errori commessi sul mercato me ne assumo io la colpa

Alla squadra serve più fisicità perché lo richiede il girone

di **Marco Nagliati**

**Ferrara** L'evidenziatore è appena stato usato, l'agenda aperta. Sottolineatura: firmare il rinnovo del contratto con coach Giovanni Benedetto (a gennaio subentrato ad Adriano Furlani). La Ferrara Basket, che già prima dell'inizio dei playoff non aveva fatto mistero di avere largamente apprezzato il lavoro del tecnico, attraverso una cena tra presidente Riccardo Maiarelli e Benedetto stesso, adesso deve stringere. Vero che la stagione estense è appena terminata con l'uscita in gara 3 di semifinale playoff e va metabolizzata, altrettanto vero che tutti i campionati sono ancora in corso e le programmazioni sportive si profilano tra giugno e luglio, ma è intuibile che, se in casa hai quanto ti serve per pensare a un menù da acquolina in bocca, non è saggio perdere tempo. Oltretutto, le dichiarazioni d'intenti sono state chiare: le parti si stimano reciprocamente. Quindi inutile tergiversare, con il rischio che qualche altra sirena intoni canti più che orecchiabili.

Pertanto, ieri sera il ds Pulidori dovrebbe aver avuto da Maiarelli il mandato per raggiungere un'intesa con Benedetto. Pratica da chiudere in settimana. Poi, ci sarà, qui ovviamente con più calma, da

pensare al nuovo roster. Il solo Cecchetti, di quello attuale, ha un contratto valido per la prossima stagione, ma non è detto che il pivot rimanga. Per Ballabio, Marchini e Kuvekalovic c'è l'opzione di rinnovo da parte del club, con possibilità di esercitare l'uscita, eventualmente, da parte del giocatore. La sensazione è che Ballabio e Marchini possano far parte del team biancazzurro anche in futuro, meno chance per Kuvekalovic. Tutti gli altri giocatori (Guerra, Drigo, Cattani e Porfilio) sono a fine contratto. Idem per i baby vissini Romondia e Yarbanga, sui quali però può essere forte un'ipotesi di rinnovo in sinergia con la Vis di Filippo Bertelli.

Fin qui le prime mosse con sguardo al futuro. Il passato rimane però di fresca memoria e due riflessioni è ancora giusto farle.

«Abbiamo affrontato un campionato nuovo che si è rivelato più complesso di quanto potessimo aspettarci – spiega Andrea Pulidori – e io qualcosa l'ho sicuramente sottovalutato. Credo, però, che sia stato un male comune a tutte le squadre in lizza. Tutti pensavano sarebbe stato meno impegnativo».

Con un notevole squilibrio tra gironi, s'è spesso affermato: «Perché è così. Il nostro raggruppamento è stato molto più di alto livello rispetto ad altri. In assoluto. In generale, sottolineo, come comunque le difficoltà siano diffuse e tante favorite sono cadute, oltre a noi: Sangiorgese, Matelica, Empoli...».

L'anno di apprendistato è stato consumato, le difficoltà nel partire da zero attutite. Perché, al netto di errori di valutazione, costruire una formazione dal nulla presuppone correre rischi al 100%. Impossibile ingaggiare dieci/undici giocatori e non sbagliare nulla: «Mi assumo le responsabilità di costruzione», va di petto Pulidori.

E adesso? Il ds spiega: «Per il

prossimo mercato dobbiamo contestualizzare. Cioè, capire che il nostro girone richiede determinate caratteristiche, visti i competitor che avremo. Sarà necessario un livello fisico molto alto, da lì le difficoltà che abbiamo incontrato quest'anno. Vorrei poi anche far notare che la qualità arbitrale è scadente, tant'è vero che in trasferta si vince poco. Vale per tutti».

E la categoria (la quarta serie nazionale) non stuzzica buoni giocatori ad accettare le proposte. Anche per questo saranno necessarie lungimiranza e pazienza, nonché rafforzare il rapporto di collaborazione con la Vis. Una partnership utile a entrambe: Ferrara Basket potrà contare su talenti già in grado di tenere il campo e da far crescere in un cammino sostanzialmente professionistico (vedi Sankarè), i vissini per contro invoglieranno alcuni under promettenti a scegliere il progetto estense, offrendo – in parallelo – la possibilità di potersi misurare nella B interregionale. Nelle intenzioni il rapporto Ferrara Basket e Vis può proseguire. I primi tasselli sono delineati. A giugno, poi, il Cda del club definirà meglio il progetto e come metterlo in atto. ●

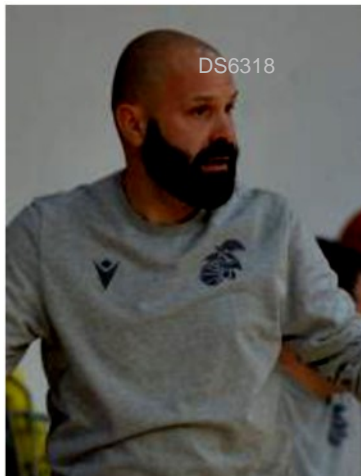
© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Andrea Pulidori**  
Il diesse  
di Ferrara  
ha mandato  
per rinnovare  
il contratto  
a coach  
Benedetto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684



**BASKET SERIE C**

**Baskers,  
la favola  
all'atto finale  
Coach Tumidei:  
«E siamo ancora  
in crescita»**

Rustignoli all'interno

**Baskers, che favola: ora sotto con la finale  
Tumidei: «È bello esserci, di più vincerla»**

I forlimpopolesi, a sorpresa ma con pieno merito, sono giunti alla sfida per salire in B interregionale e il coach rilancia. Sabato il via a Reggio

**IL TECNICO**

**«Sarà una serie dura, loro hanno esperienza e talento ma noi siamo in grande crescita»**

**LE QUALITÀ CHIAVE**

**«Ognuno è e si sente importante. E poi la difesa: la migliore in regular season»**

di **Valerio Rustignoli**

**Si dice** che la vita procede per cicli di sette anni, durante i quali si vive, si fanno esperienze e si cresce, per poter riprendere nuovamente da una nuova partenza. Era il maggio del 2017, quando una banda di scapestrati, neopromossi dalla Prima Divisione, conquistò un'incredibile promozione in serie D ribaltando per tre volte serie e fattore campo. Da allora molto è cambiato, ma quello stesso spirito i Baskers l'hanno mostrato nell'ultima serie playoff vinta con Scandiano, che ha aperto alla squadra forlimpopolese le porte per la finale che vale l'accesso alla B Interregionale 2024/25. Il tecnico Alessandro 'Paxson' Tumidei ne è orgoglioso.

**Coach Tumidei, come sta?**

«Sono ovviamente contentissimo anche se le finali è bello si giocare, ma ancor di più lo è vincerle. Se qualcuno, comunque, a inizio anno, visto il livello del torneo e vista la formula, ci avesse detto che a giugno saremmo stati qui, probabilmente non gli avrei creduto. Arrivati a questo punto, vista la stagione che abbiamo fatto e visto il modo in cui abbiamo affrontato gli

ultimi mesi, sarebbe bello finire il lavoro. Ci proveremo».

**Torniamo a sabato scorso, alla vittoria contro Scandiano.**

«Abbiamo ribaltato la serie e il fattore campo crescendo prestazione dopo prestazione. Nella Poule, nella prima gara ci erano letteralmente passati sopra. Nella seconda abbiamo perso di poco recuperando scarti importanti. In semifinale, in gara1 siamo stati sopra giocando meglio di loro per 28 minuti, ma poi abbiamo perso lucidità e abbiamo buttato via la partita: questo, però, ci ha dato la consapevolezza di potercela giocare davvero. Così gara2 e gara3 le abbiamo vinte con pieno merito: è stata una serie che ci ha visto finire in crescendo».

**Responsabilità condivise e una grande difesa sono stati i fattori chiave di questa serie?**

«Sono stati i temi fondamentali della nostra stagione. In attacco possiamo avere tanto da tanti giocatori e anche nella serie contro Scandiano abbiamo avuto sempre protagonisti differenti, a supporto di un sistema solido in cui ognuno si sente importante. Per quanto riguarda la difesa, sin dal primo giorno abbia-

mo dato un grande valore a questo aspetto: abbiamo chiuso la regular season con la migliore retroguardia del girone, ma anche nella seconda fase abbiamo spesso trovato energia dal lavoro difensivo contro le formazioni più forti della categoria».

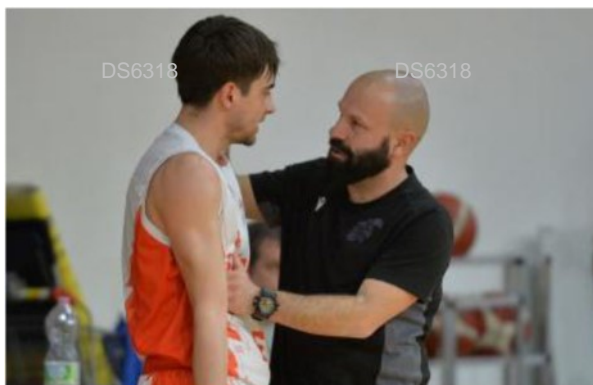
**Ora giocate contro la Bmr Reggio Emilia, una squadra di alto livello che già vi ha messo a dura prova in stagione.**

«Nella prima sfida stagionale, da loro, ci hanno raso al suolo, chiudendo addirittura il primo quarto 35-7. Nella gara di ritorno, che per noi era fondamentale e per loro meno, abbiamo vinto giocando una buona partita. Sarà una serie equilibrata, perché loro sono squadra esperta, con talento e noi proveremo a ribaltare ancora fattore campo e pronostico».

**A livello ambientale, sarà una serie con due contesti diversi: quanto potrà incidere?**



«Loro giocano in un palazzetto come il PalaBigi – dove sabato si aprirà la finale –, bellissimo, un impianto di altra categoria, ma che a questo livello, per quanta gente possa esserci, resta sempre piuttosto freddo e dispersivo. Da noi il clima sarà ben altro: il pubblico ci è stato sempre vicino, nei playoff anche con presenze importanti e grande calore. Sul nostro parquet abbiamo perso una sola volta in stagione, ma Bmr, come noi, in semifinale ha vinto gara3 in trasferta a Zola Predosa: il fattore campo sarà importante, ma saranno la nostra preparazione e il nostro atteggiamento a fare la differenza».



Coach Alessandro 'Paxson' Tumidei col play Gabriele Rossi e, a destra, la squadra esultante in semifinale







**BASKET B INTERREGIONALE**

**Olimpia,  
ecco Zappi:  
«Questa sfida  
è stimolante,  
non mi fa paura  
Faremo bene»**

**Gelati** all'interno

**Olimpia Castello, ecco il nuovo coach Zappi  
«Questa sfida è molto stimolante, da vincere»**

**Basket B Interregionale** Ieri la presentazione ufficiale: «Ho trovato una realtà che ammiravo da lontano, è bello essere qui»

di **Giacomo Gelati**

**È iniziata** ufficialmente ieri pomeriggio l'avventura di coach Mauro Zappi sulla panchina dell'Olimpia Castello, reduce dalla cavalcata che ha condotto i nerazzurri a un soffio dai playoff di Interregionale e da poco separatosi dal suo predecessore 'Lupo' Giordani. Un'eredità importante da succedere, specie dopo una stagione da mettere in cornice: tuttavia il tecnico imolese classe '77, in arrivo dalla Virtus Imola, si presenta ai nastri di partenza con grandi motivazioni e soprattutto un bagaglio d'esperienza pregevole. «L'Olimpia Castello è una realtà che già ammiravo standone lontano - spiega il nuovo tecnico -. Equilibrio, competenza, rispetto dei ruoli, serietà e famiglia, termine troppo spesso bistrattato, ma che invece deve essere il valore aggiunto di una società che ha ben presente quale è il suo equilibrio. Sono ingredienti che fin dalla prima chiacchierata con il gm Danilo Francesconi sono emersi, facendo la differenza. Sono una persona che vive molto di sensazioni positive ed empatia e con loro ho trovato tutto questo fin subito». Un decennio di panchine nazionali per Zappi, fra Andrea Costa e Virtus Imola, club nei quali è anche cresciuto come playmaker negli anni Novanta.

**«Dieci anni** - sottolinea il tecnico - iniziano a essere un bel bagaglio. Ogni giorno è stato sfidante, bello, complesso, stimolante. Sempre qualcosa di nuovo dal quale ho cercato di imparare, nel bene e nel male. Nel tempo, mi sono creato il mondo che mi ha permesso di essere pronto alla prima chiamata da capo allenatore a Imola e che sarà la base del mio futuro». Gli anni di assistentato con Ticchi, Cavina, Di Paolantonio, Moretti, Grandi e Re-

gazzi. «Porto con me, con grande stima e affetto, ognuno dei capi allenatori che ho avuto. Ho cercato per loro di essere un buon assistente, consapevole di non dover essere solo uno 'yes man', ma cercando di creare con loro un rapporto leale e sincero». Il nuovo corso castellano passa da un allenatore che si definisce 'gestore di situazioni e caratteri'. «L'ambiente Olimpia è una sfida molto stimolante. I giovani che hanno fatto già bene la scorsa stagione saranno chiamati a un ulteriore step. Chi arriverà dovrà da subito capire cosa significa fare parte di una realtà che con sacrifici e impegno onora un campionato di alto livello. È una sfida che non mi fa paura. Provo molta gratitudine per la fiducia ricevuta e non vedo l'ora di potere iniziare il lavoro per un campionato che sarà molto complesso e di alto livello».

**Nessuno** spazio per le promesse. Saranno i fatti a far grande l'Olimpia.

«Le promesse lasciano un po' il tempo che trovano. Seguiteci, dateci fiducia e stateci vicini anche se dovessero esserci momenti difficili, perché la squadra darà sempre tutto quello che ha e cercheremo di regalare alla città e al club una stagione di alto livello», conclude Zappi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684



Da sinistra Francesconi, Zappi e Ramini

**BASKET DR2**

DS6318 **Sampolese: sfuma il sogno promozione** DS6318



<b>SAMPOLESE</b>	<b>58</b>
<b>FIORENZUOLA</b>	<b>64</b>

**SAMPOLESE:** Gervex 2, Micucci 7, Simonazzi 13, Davoli 9, Fontanesi 9, Bigliardi, Violi ne, Tondo 5, Margini 8, Campani 5, Alfano, Hasa. All. Beltrami.

**FIORENZUOLA 1972:** Nonni ne, Bricchi N., Lamoure 5, Pari 8, Cabrini 11, Binelli 5, Mazzoli ne, Antozzi 9, Superina 7, Sichel 13, Para, Carini 6. All. Bricchi G.

**Arbitri:** Ranieri e Diemmi di Parma.

**Parziali:** 18-14; 39-26; 49-44.

**Termina in semifinale il sogno promozione della Sampolese. La squadra di Beltrami cade nella 'bella' con Fiorenzuola, che raggiunge così Piacenza nella gara che assegnerà il titolo di DR2: Giovanni Tondo (foto) e compagni comandano per oltre 30' in una sfida dove le difese hanno spesso la meglio sugli attacchi, per poi esser superata nel finale dall'allungo ospite guidato da Sichel e Cabrini.**



**BASKET DR1**

**Dolphins e Tigers chiudono vincendo**

**Termina** con due vittorie, la stagione di Dr1 di Riccione Dolphins e Villanova Tigers. I Dolphins, non più in orbita playoff, chiudono comunque col sorriso grazie all'82-75 interno contro Massa. Per la squadra di Ferro, sotto di 4 a 10' dalla fine (54-58), un ottimo quarto periodo e una partita stellare da parte di Gardini, che è arrivato a 36 punti. I Dolphins chiudono con un ottimo quinto posto. **Il tabellino:** Russu 14, Renzi 5, Gardini 36, Gori 9, Rosario Cruz 12, Mainetti 6, Mainardi, Provesi, Capelli, Ka,

Mariotti. All.: Ferro. Bene anche i Tigers, che dominano a Imola nella tana del Grifo (59-83). Nonostante le tante assenze importanti, la squadra di Amadori gioca una partita autorevole, incerta solo nel primo periodo. Poi Villa vola via, sale a +7 all'intervallo e chiude i conti ampiamente prima del fischio finale (43-65 al 30'). **Il tabellino:** Bollini 20, Raffaelli 20, Polverelli 12, Mussoni 11, Ceccarelli 10, T. Guiducci 5, Zanotti 5. All.: Amadori.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684